

COPIA



COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

N. 124 Reg. Delib.

Del 13-12-2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2013: PARTE VARIABILE.

L'anno **duemilatredici** addì **tredici** del mese di **dicembre** alle ore **08:30**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

LUIGI BISATO	SINDACO	Presente
LORETTA PASQUATO	VICESINDACO	Assente
FABIO BORINA	ASSESSORE	Presente
SIMONE STIEVANO	ASSESSORE ESTERNO	Presente
PIETRO GALIAZZO	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Sig. **BALESTRINI RAFFAELLA** in qualità di Segretario Comunale.
Il Sig. **LUIGI BISATO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009) che suddividono tali risorse in:
 - risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

Visto l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa “nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15”;

Vista la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il “contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;

Visto l'art. 9, comma 2bis del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, il quale prevede che - a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Richiamati i contenuti della deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 04.10.2011 che, in relazione alle risorse ex art. 15 lettera k) CCNL 01.04.1999 ha stabilito quanto segue:

“Alla luce del quadro normativo di riferimento e della ratio che ne costituisce il fondamento deve

ritenersi che la disposizione di cui al citato art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78 sia di stretta interpretazione; sicchè in via di principio, essa non sembra possa ammettere deroghe o esclusioni (cfr. anche Sezione regionale di controllo per il Veneto n. 285 del 2011) in quanto la regola generale voluta dal legislatore è quella di porre un limite alla crescita dei fondi della contrattazione integrativa destinati alla generalità dei dipendenti dell'ente pubblico. le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9 comma 2-bis, sono solo quelle destinate a remunerare le prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti.....Alla luce di quanto precede deve aggiungersi che, ai fini del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato art. 9 comma 2-bis, e cioè per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010, occorrerà sterilizzare, non includendole nel computo dell'importo 2010, le risorse destinate a dette finalità, vale a dire (esclusivamente) progettazione interna e prestazioni professionali dell'avvocatura interna..."

Visto che l'ARAN con la nota prot. 23668 del 30/10/2012 in esito ad un quesito sulle somme destinate alla contrattazione integrativa non utilizzate nell'anno precedente, ha chiarito anche con riferimento alla nota prot. 81510 del 13.07.2011 del Ministero dell'economia e delle Finanze che le somme destinate alla contrattazione integrativa definitivamente non utilizzate nell'anno precedente, costituendo un mero trasferimento temporale di spesa di somme già in precedenza certificate, non sono da assoggettare al limite dell'art. 9, comma 2bis, della legge n. 122/2010;

Verificato che, conseguentemente, il valore del Fondo risorse decentrate anno 2010 che non può essere superato nel triennio 2011-2013 è pari ad €124.976,10 (totale fondo 2010 €144.167,67 dedotto delle risorse per incentivo progettazione di cui all'art. 92 commi 5 e 6 D.lgs 163/06 per €18.191,57 e specifiche disposizioni di legge di cui all'art. 15 c.1 lettera K del CNL 98/01 per €1.000,00 precedentemente contenuto nelle "risorse variabili");

Vista la determinazione del Settore Personale n. 27/382 del 03.05.2013 di determinazione del fondo risorse decentrate anno 2013 – parte stabile pari ad € 114.498,33 (116.004,89 al netto della riduzione di cui all'art. 9, comma 2bis, della legge n. 122/2010;

Vista la propria deliberazione n. 117 del 15.11.2013 con la quale si è stabilito di destinare l'importo di € 5.000,00 quale compenso incentivante al personale addetto all'attività di controllo I.C.I. ai sensi dell'art. 3, comma 57, della Legge 23/12/1996 n. 662 e dell'art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446;

Dato atto che i compensi di cui all'art. 92 del D.Lgs 163/2006 sono previsti per l'anno 2013 in € 6.148,70 mentre i risparmi da straordinario di cui all'art. 15, comma 1, lettera m) del CCNL 98/01 sono quantificati in € 440,75;

Riepilgate quindi le somme previste quale Fondo risorse decentrate per l'anno 2013 nel seguente modo:

Parte stabile	€ 114.498,33
Quote progettazione	€ 6.148,70
Recupero evasione I.C.I.	€ 5.000,00
Risparmi da straordinario	€ 440,75
Per un totale di	€ 126.087,78

Preso atto che occorre dare applicazione alla seconda parte del precitato art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 anche per le somme variabili del Fondo Risorse (escluse quote di progettazione e risparmio

da straordinario), per come previsto dalla determinazione del Responsabile del Settore Personale n. 27/382 del 03.05.2013 per l'importo pari all'1,2987% dello stanziamento;

Tutto ciò considerato, si procede alla riduzione di cui all'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 nel seguente modo:

totale Fondo risorse variabili al netto di progettazione LL.PP. e risparmi da straordinario = € 5.000,00 - 1,2987% (64,93) = € 4.935,07

Richiamata altresì la determinazione del Settore Personale n. 1/4 del 08.01.2013 con la quale si è stabilito l'importo, già comprensivo della riduzione di cui all'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 per l'anno 2013 relativamente al Fondo Lavoro straordinario da effettuarsi da parte dei dipendenti;

Confermata tale Fondo per l'anno 2013 in € 6.675,47 (6.763,31*1,2987%);

Dato atto quindi della costituzione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2013 così come indicato nell'allegato sub a) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto fatta salva la necessità di monitorare e/o rettificare tali valutazioni in corso d'anno, al verificarsi di eventuali mutamenti nella consistenza del personale o per effetto di eventuali ulteriori future disposizioni interpretative in merito;

Viste:

- la deliberazione di C.C. n. 14 del 23.04.2013 nella quale si attesta il rispetto dell'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, per l'anno 2012 e previsionale per il 2013;
- la documentazione, in atti al Servizio Economico-Finanziario, che attesta una incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente inferiore al 40% ed esattamente – per l'anno 2010 – pari al 25% nonché per l'esercizio corrente (come da documenti di programmazione economico-finanziaria approvati e loro attuazione gestionale) attestata sul 24,30% si dà atto che i conteggi sono stati effettuati ai sensi dell'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 testo vigente, ivi compreso il "consolidamento" dei dati delle società partecipate;
- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 120 del 29/12/2010 con la quale questa Amministrazione ha approvato il "Regolamento per l'istituzione del sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 1-16 D.lgs 150/2009"
- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 86 del 02/08/2012 e n. 120 del 30.11.2012 con le quali è stato approvato ed aggiornato il piano delle Performance per il triennio 2012/2014;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 10/01/2013 con la quale sono stati prorogati gli obiettivi contenuti nel piano della performance 2012-2014 anche per l'anno 2013;

Confermati gli indirizzi data alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione delle trattative per la contrattazione decentrata integrativa anno 2013 per come già previsto dalla precedente propria deliberazione n. 125 del 14/12/2012;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006-2010;

Visto il Regolamento disciplinante l'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi e la dotazione organica, come vigente;

Visto lo Statuto comunale vigente al Tit.lo IV-Organismi amministrativi del Comune;

Visto l'atto di C.C. n. 53 del 06.06.2013 e s.m.i. di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

Acquisiti i pareri favorevoli da parte dei Responsabili di Settore, ai sensi del primo comma dell'art. 49 del T.U.EE.LL. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato.
2. Di approvare la costituzione del fondo risorse decentrate parte variabile del contratto decentrato per il personale dipendente relativo all'anno 2013 per l'importo complessivo di € 126.022,85, come indicato all'allegato prospetto sub a) ed in premessa precisato che si intende di seguito riportato dando atto che il fondo complessivamente costituito rispetta i vincoli dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 come dimostrato in premessa.
3. Di confermare l'importo di € 6.675,47 quale somma relativa al Fondo Lavoro Straordinario per l'anno 2013;
4. di dare atto che dalla documentazione in atti si attesta:
 - il rispetto dell'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, per l'anno 2012 e previsionale per il 2013;
 - una incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente inferiore al 40% ed esattamente – per l'anno 2010 – pari al 25% nonché per l'esercizio corrente (come da documenti di programmazione economico-finanziaria approvati e loro attuazione gestionale) attestata sul 24,30% si dà atto che i conteggi sono stati effettuati ai sensi dell'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 testo vigente, ivi compreso il “consolidamento” dei dati delle società partecipate;
 - il rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità interno per l'anno 2013.
5. di confermare le linee di indirizzo di cui al proprio precedente atto n. 125 del 14/12/2012;
6. di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con votazione unanime separata, stante la necessità e l'urgenza, di cui all'art. 134 del T.U.EE.LL.

Pareri preliminari ai sensi dell'art. 49, comma 1 T.U. D. Lg.vo 18.8.2000 n. 267

SETTORE:

UFFICIO:

OGGETTO:

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2013: PARTE VARIABILE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

Noventa Padovana, 13-12-2013

Il Responsabile del servizio
F.to BALESTRINI RAFFAELLA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Noventa Padovana, 13-12-2013

Il Responsabile del servizio
F.to RAMANZIN FABIO

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to LUIGI BISATO

Il Segretario Comunale
F.to BALESTRINI RAFFAELLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia della delibera viene affissa all'albo comunale a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi al nr. 147

Noventa Padovana,

19 DIC. 2013

IL MESSO COMUNALE
F.to RETTORE FLAVIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art. 134 c. 3 T.U. D.LG.VO 18.8.00 n. 267 E' DIVENUTA ESECUTIVA.

Il _____

UFFICIO SEGRETERIA
GIACOMINI DONATELLA

E' copia conforme all'originale da servirsi per uso amministrativo.

Noventa Padovana, _____

UFFICIO SEGRETERIA
GIACOMINI DONATELLA

FONDO UNICO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013

Costruzione fondi per la contrattazione decentrata integrativa		
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
IMPORTO UNICO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART. 31 C.2 CCNL 02-05)	F568	85.211,81
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART.32 CC. 1-2 C.7)	F61G	8.675,66
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART.4 CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	F62G	4.084,32
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8 CC.2,5,6,7 PARTE FISSA)	F63G	5.524,85
RID. FONDO PER Progr. STORICHE (DICH. CONG. 14 CCNL 02-05)	F64G	5.226,14
INCR. DOT. ORG/RIORG STAB. SERV (ART 15 C5 - P.FISSA CCNL 98-01)	F918	4.000,00
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C.2 CCNL 00-01)	F919	3.282,11
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	F998	
DECURTAZIONE DEL FONDO/PARTE FISSA	F997	1.506,56
Totale Risorse Fisse		114.498,33
Risorse variabili		
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART.92 CC 5-6 D.LGS 163/06)	F930	6.148,70
SPONSORIZZAZIONI (ART. 43 L. 449/97)	F959	
REC. EV. ICI (ART. 3 C 57 L.662/96, ART. 59 C 1 L P DLGS 448/97)	F928	5.000,00
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01)	F929	
RISPARMI DA STRAORDINARIO (ART. 15 C. 1 LETT M CCNL 98-01)	F926	440,75
INTEGR. FONDO CCIAA IN EQ. FIN (ART.15 C. 1 L. N CCNL 98-01)	F931	
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P.VARIAB CCNL 98-01)	F925	
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01)	F932	
MESSI NOTIFICATORI (ART. 15 C. 2 CCNL 14.09.00)	F933	
ALTRE RISORSE VARIABILI	F995	
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	F999	
DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE VARIABILE	F993	64,93
Totale Risorse variabili		11.524,52
TOTALE		126.022,85

Destinazione fondi per la contrattazione integrativa		
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI
Destinazioni non contrattate specificatamente dal CI di riferimento		
INDENNITA' DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	U07A	17.736,72
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	U255	75.128,95
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	U893	0,00
INDENNITA' DI RESPONSABILITA'/PROFESSIONALITA'	U08A	
INDENNITA' TURNO	U257	6.426,05
INDENNITA' DISAGIO	U257	
INDENNITA' RISCHIO	U257	1.212,27
INDENNITA' MANEGGIO VALORI	U257	1.536,28
PRODUTTIVITA'/PERFORMANCE COLLETTIVA	U09A	11.083,77
PRODUTTIVITA'/PERFORMANCE INDIVIDUALE	U10A	
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	U998	
Totale destinazioni non contrattate del CI di rif.to		113.124,04
Destinazioni contrattate specificatamente dal CI di rif.to		
PROGRESSIONI ORIZZONTALI - CONTR	U515	
POSIZIONI ORGANIZZATIVE - CONTR	U885	
INDENNITA' DI RESPONSABILITA'/PROFESSIONALITA' - CONTR	U11A	900,00
INDENNITA' TURNO - CONTR	U254	
INDENNITA' DISAGIO - CONTR	U254	
INDENNITA' RISCHIO - CONTR	U254	
INDENNITA' MANEGGIO VALORI - CONTR	U254	
PRODUTTIVITA'/PERFORMANCE COLLETTIVA - CONTR	U252	516,00
PRODUTTIVITA'/PERFORMANCE INDIVIDUALE - CONTR	U253	11.482,81
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI - CONTR	U995	
Totale destinazioni contrattate del CI di rif.to		12.898,81
(eventuali) Destinazioni ancora da regolare		
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	U994	
ACCANT. ART. 32 C.7 CCNL 02-05 (ALTE PROFESS.)	U262	
Totale Destinazioni ancora da regolare		0,00
TOTALE		126.022,85